



# COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 2014 - 37**

**Data 01-04-2014**

**OGGETTO:** AGGIORNAMENTO IMPORTI SPESE DI ACCERTAMENTO PROCEDIMENTO NOTIFICAZIONE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA ED ALTRI ILLECITI AMMINISTRATIVI.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **uno** del mese di **Aprile**, alle ore **18:45** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

| Nominativo         | Pres. | Ass. |  |  |
|--------------------|-------|------|--|--|
| MASI MARIO         | X     |      |  |  |
| TURCO ANTONIO      | X     |      |  |  |
| MORETTI FRANCESCO  |       | X    |  |  |
| MORETTI SEBASTIANO | X     |      |  |  |
| RAPUANO LEUCIO     | X     |      |  |  |
| PARENTE GIOVANNI   |       | X    |  |  |
| BARBATO MARIA      |       | X    |  |  |

PRESENTI N. 4

ASSENTI N. 3

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO IMPORTI SPESE DI ACCERTAMENTO PROCEDIMENTO NOTIFICAZIONE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA ED ALTRI ILLECITI AMMINISTRATIVI**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO**

- che l'art. 201 comma 1 del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 prevede che "qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata, il verbale con gli estremi precisi e dettagliati della violazione e con la indicazione dei motivi che hanno reso impossibile la contestazione immediata deve, entro novanta giorni dall'accertamento, essere notificato all'effettivo trasgressore o, quando questi non sia stato identificato e si tratti di violazione commessa da un conducente di un veicolo a motore munito di targa, ad uno dei soggetti indicati nell'art. 196, quale risulta dai pubblici registri alla data dell'accertamento;
- che l'art. 201, comma 3 del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 prevede che " alla notificazione si provvede a mezzo degli organi indicati nell'art. 12, dei messi comunali o di un funzionario dell'amministrazione che ha accertato la violazione, con le modalità previste dal Codice di Procedura Civile ovvero a mezzo della posta, secondo le norme sulle notificazioni a mezzo del servizio postale"; - che l'art. 14 c. 1 della Legge n. 689/81, prevede la possibilità, per i verbali di accertamento relativi alla commissione di ogni tipo di illecito amministrativo pecuniario, che "per la forma della notificazione si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti"; - che la Legge 20/11/1982 n. 890 "Notificazioni di atti a mezzo posta connessi con la notificazione di atti giudiziari" prevede, altresì, l'applicazione delle norme sulla notificazione degli atti giudiziari anche ai verbali di accertamento per le infrazioni alle norme sulla circolazione stradale;
- che il comma 4 dell' art. 201 del Codice della Strada prevede che le spese di accertamento e di notificazione sono poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria;
- che analoga disposizione è contenuta nell'art. 16 comma 1 della Legge n. 689/81 e s.m.i. per le altre sanzioni amministrative non contemplate nel Codice della Strada.

**CONSIDERATO CHE:**

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 346 del 23/09/98, in tema di notifica di atti a mezzo posta, ha sancito che l'agente postale, nel caso in cui non riesca a recapitare l'atto in fase di prima notificazione (per irreperibilità o temporanea assenza del destinatari o) deve procedere al deposito dell'atto presso l'ufficio postale e, contestualmente, inviare all'interessato, per raccomandata a.r. l'avviso di avvenuto deposito (CAD);
- la Legge n. 31 del 28/2/2008 in tema di notifica di atti giudiziari a mezzo posta ha introdotto un'innovazione nelle modalità di notifica degli atti giudiziari prevedendo che in tutti i casi in cui l'atto, a causa dell'assenza del destinatario, non sia stato notificato nelle mani del medesimo, bensì consegnato a quei soggetti che espressamente la legge abilita al ritiro in luogo del destinatario stesso, l'agente postale ne debba dare notizia al destinatario mediante invio di una raccomandata (comunicazione di avvenuta notifica CAN);
- le Poste Italiane, ottemperando a quanto disposto dalla citata sentenza e dalla L. n. 31/2008, in aggiunta alla notifica dell'atto provvedono all'invio, al verificarsi del caso:

- della comunicazione di avvenuta notifica (CAN)

DATO ATTO che il costo di queste raccomandate, ai sensi del sopra citato comma 4 dell'art. 201 del CdS, è a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa con la particolarità di essere costi solamente "eventuali";

**ATTESO**

altresì che, in caso di inadempiente versamento da parte del destinatario dell'atto, delle somme eventualmente dovute per l'invio della CAN o della CAD, l'art. 12 bis del D.P.R. 29/09/73 n. 602, che preclude l'iscrizione a ruolo di somme inferiori a euro 10,33, non consente di attivare la procedura di recupero coatto del credito e quindi il recupero di tali somme;

CONSIDERATO che tra le spese di accertamento/procedimento vanno individuati costi di stampati, bollettari, moduli autoimbustanti, cartucce o nastri per stampanti, interventi di manutenzione per apparecchiature, modulistica per integrazione e controllo dati, affrancatura della corrispondenza, redazione delle distinte delle raccomandate, estrazione di copie degli atti, conversazioni telefoniche, tanto per le violazioni al C.d.S. che

per le altre;

TENUTO CONTO altresì dei costi di abbonamento, consultazione delle banche Ancitel (Motorizzazione Civile) in uso al Servizio di Polizia Locale i cui prezzi sono periodicamente aggiornati;

DATO ATTO che attualmente per le spese di accertamento e di notificazione dei verbali per violazioni al Codice della Strada accertate dal personale del Servizio di Polizia Locale, viene richiesta al cittadino una somma pari a €6,70 così come per i verbali di violazioni amministrative non comprese nel CdS.

CONSIDERATO

che in virtù del costante incremento annuo dei costi generali sulla base degli indici ISTAT, dell'aumento delle spese di gestione del servizio correlate e delle modifiche apportate dalla L. 31008 – art 36, commi 2 quarter e 2 quinquies, al sistema di notifica degli atti giudiziari a mezzo servizio postale, si impone un aggiornamento della sopra citata quota relativa alle spese di accertamento/procedimento, da porre a carico a ciascun soggetto responsabile e da indicare su ogni singolo verbale per violazioni al Codice della

Strada o altri illeciti amministrativi, disposizioni normative o ordinanze-ingiunzione di competenza comunale, a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Ente;

RICHIAMATI

i principi della Legge n. 241/90, cui deve conformarsi l'azione della P.A. ed in modo particolare l'economicità e la semplificazione;

RITENUTO altresì necessario determinare, in virtù di tali principi, un unico importo di spese d'accertamento, distinto per procedimento, stanti i diversi costi da sostenere:

a. procedimento sanzionatorio Codice della Strada;

b. procedimento sanzionatorio Legge n. 689/81;

CONSIDERATI i costi dei procedimenti di accertamento/procedimento/notifica/ si ritiene di quantificare le spese nel seguente modo:

Spese per verbali di violazioni amministrative non comprese nel Codice della Strada:

euro 8,25 raccomandata con ricevuta di ritorno;

euro 2,75 busta per la notifica di atti giudiziari, materiale di cancelleria e altro (carta, toner, fotocopie, canone visure).

totale spese da addebitare al trasgressore/obbligato in solido euro 11,00 (undici//00).

VISTI

il parere di regolarità tecnica e amministrativa reso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTO

il parere di conformità alle norme vigenti reso dal Segretario Comunale;

Con voti favorevoli resi in forma palese,

### **DELIBE RA**

per i motivi descritti in narrativa ed in conformità alla disciplina giuridica sulla notificazione dei verbali

DI STABILIRE, con decorrenza dall'eseguibilità del presente atto, in euro 11,00 (undici/00) la somma da applicarsi ad ogni singolo verbale di violazione al

Codice della Strada da notificarsi ed a carico dei soggetti responsabili, per il recupero dei costi aggiuntivi sostenuti dall'Ente connessi alla definizione degli atti

di procedimento, d'accertamento, eventuale C.A.D. o C.A.N. e spese postali per raccomandata.

DI STABILIRE con decorrenza dall'eseguibilità del presente atto, in euro 11,00 (undici/00)

la somma da applicarsi ad ogni singolo verbale di violazioni amministrative in materie diverse dal Codice della Strada o relative a ordinanze-ingiuntive di competenza comunale da notificarsi e da porre a carico dei trasgressori, per il recupero dei costi aggiuntivi sostenuti dall'Ente connessi alla definizione degli atti di procedimento, d'accertamento e spese postali per raccomandata.

DI DARE ATTO che la riscossione del corrispettivo a titolo di recupero quale ammontare delle spese complessive d'accertamento/procedimento, eventuale C.A.D. o C.A.N e spese postali per raccomandata, relativo ad ogni singolo verbale per violazioni al Codice della Strada o ad altre disposizioni normative o ordinanze-ingiunzione di competenza comunale, avverrà contemporaneamente alla riscossione degli importi delle relative sanzioni amministrative;

DI PORRE a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, le spese come sopra indicato;

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

**Oggetto: AGGIORNAMENTO IMPORTI SPESE DI  
ACCERTAMENTO PROCEDIMENTO NOTIFICAZIONE  
PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA  
STRADA  
ED ALTRI ILLECITI AMMINISTRATIVI**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

|  |  |
|--|--|
| Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 I° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime: |  |
| <input checked="" type="checkbox"/>  | <b>Parere favorevole</b>                                   |
| <input type="checkbox"/>   | <b>Parere sfavorevole</b>                                  |
| Carinaro, lì 01.04.2014  |  |
|  | Il Responsabile Area<br>amm. e P.M.<br>Avv. Giacomo Levita |

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

|   |   |
|---|---|
| Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime: |   |
| <input checked="" type="checkbox"/>   | <b>Parere favorevole</b>                      |
| <input type="checkbox"/>  | <b>Parere sfavorevole</b>                     |
| Carinaro, lì 01.04.2014   |   |
|   | Il Responsabile del Servizio<br>Elena Barbato |

Letto, confermato e sottoscritto

**F.to Il Sindaco**  
MASI MARIO

**F.to Il Segretario Comunale**  
DAMIANO ANNA

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. \_\_\_\_\_

*Carinaro, li 00-00-0000*

**Il Messo Comunale**  
*MORETTI SEBASTIANO*

---

### Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_;

*Carinaro, li 00-00-0000*

**Il Segretario Comunale**  
*DAMIANO ANNA*

### Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del \_\_\_\_\_;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, \_\_\_\_\_

### Visto per la pubblicazione (punto

1)

2)

**Il Messo  
Comunale  
dell'Ufficio Protocollo  
MORETTI  
SEBASTIANO**

### Visto per il protocollo (punto

**Il Responsabile**

*MOR*

***ETTI SEBASTIANO***

***Carinaro, \_\_\_\_\_***

**Il Segretario Comunale**

***DAMIANO ANNA***